

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

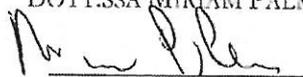
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA MIRIAM PALMA



Comune di San Pietro in Cariano

Organo di revisione

Verbale del 19/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

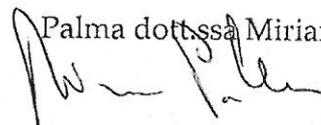
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Pietro in Cariano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Pietro in Cariano, lì 19 aprile 2018

L'organo di revisione

Palma dott.ssa Miriam



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Miriam Palma revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 21.09.2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibere della giunta comunale n. 47 del 06.04.2018 e n. 57 del 18.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- le relazioni sulla gestione dell'organo esecutivo (di cui ai provvedimenti suddetti) con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

110

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 28.12.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa:
 - al Consorzio Intercomunale soggiorni climatici;
 - al Consorzio di Bacino VR2 del Quadrilatero;
 - al Consorzio di Bacino Verona Nord;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	13
Di cui variazioni di Consiglio	3
Di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
Di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis TUEL	7
Di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
Di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

no

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 28.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 06.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3224 reversali e n. 2604 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono mai state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT S.P.A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	896.331,13
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	896.331,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -493.690,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	13.572.574,21
Impegni di competenza (-)	13.396.953,60
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	175.620,61
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	633.775,85
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.303.086,81
Saldo gestione di competenza	-493.690,35

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	- 493.690,35
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	1.767.081,54
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	1.273.391,19

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.224,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.095.873,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.110.092,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		108.938,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		664.186,39
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			278.879,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		129.960,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			408.839,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.637.121,54
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.231,41
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.728.934,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		405.198,46
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.489.710,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.194.147,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			302.231,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		405.198,46
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		405.198,46
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			711.071,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		408.839,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	129.960,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		278.879,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2017	31/12/2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	66.224,44	108.938,86
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	567.551,41	1.194.147,95
Totale	633.775,85	1.303.086,81

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

INTERVENTO				Fonti di finanziamento
Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo	
20167	Spese di manut. Straord. Del patrimonio com.le	644/2017	43.262,15	Avanzo d'Amministr.
20167	Spese di manut. Straord. Del patrimonio com.le	603/2017	8.446,70	Avanzo d'Amministr.
20274	Interv. A favore della sicurez. Strad.le e della viabilità	396/2017	37.481,54	Avanzo d'Amministr.
20160	Spese di manut. incrementative del patrimonio com.le	753/2017	5.696,53	Oneri di Urbanizzaz.
20295	Spese varie di manut. Straord. del territorio finanziate con proventi danno ambientale	806/2017	23.853,55	Danno Ambientale
20174	Miglioramento sismico scuola Materna di Bure	369/2017	2.972,35	Avanzo d'Amministr.
20185	Miglioramento sismico scuola Elem. Di S. Floriano	371/2017	134.609,41	Avanzo d'Amministr.
20184	Miglioramento sismico scuola Elem. Di Pedemonte	370/2017	64.883,16	Avanzo d'Amministr.
20308	Realizzaz. Marciapiede ciclo-pedonale tra Villa Amistà e Moro Freoni	518/2017	235.790,78	Avanzo d'Amministr.
20351	Sistemazione Asilo Nido	796/2017	89.151,78	Avanzo d'Amministr.
20341	Ampliamento cimitero San Floriano 2° Lotto	774/2017	218.040,00	Avanzo d'Amministr.
20341	Ampliamento cimitero San Floriano 2° Lotto	775/2017	129.960,00	Avanzo d'Amministr.
20324	Riqualificazione cava contine	797/2017	200.000,00	Avanzo d'Amministr.
TOT.			1.194.147,95	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 1.509.714,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.573.443,98
RISCOSSIONI	2.254.424,86	10.045.040,43	12.299.465,29
PAGAMENTI	2.920.312,28	10.056.265,86	12.976.578,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			896.331,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			896.331,13
RESIDUI ATTIVI	3.208.897,85	3.527.533,78	6.736.431,63
RESIDUI PASSIVI	1.479.274,06	3.340.687,74	4.819.961,80
<i>Differenza</i>			1.916.469,83
<i>meno FPV per spese correnti</i>			108.938,86
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.194.147,95
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			1.509.714,15

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.093.973,69	2.198.826,94	1.509.714,15
di cui:			
a) Parte accantonata	273.968,01	428.283,47	805.212,20
b) Parte vincolata	973.747,17	975.446,22	246.099,95
c) Parte destinata a investimenti	507.755,85	527.196,15	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	338.502,66	267.901,10	458.402,00

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	640.286,54
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	154.700,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.225,66
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	805.212,20

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	246.099,95
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	246.099,95

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	0,00
-----------------------------------	-------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	458.402,00
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 46 del 06.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	5.808.910,69	2.254.424,86	3.208.897,85	- 345.587,98
Residui passivi	4.549.751,88	2.920.312,28	1.479.274,06	- 150.165,54

MP

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-493.690,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-493.690,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	62.639,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	408.227,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	150.165,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-195.422,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-493.690,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	-195.422,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.767.081,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	431.745,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.509.714,15

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	65.224,44	83.848,76
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	1.000,00	25.090,10
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	66.224,44	108.938,86
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	1.194.147,95
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	5.231,41	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	5.231,41	1.194.147,95
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	420.898,27
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	0,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	640.286,54

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 154.700,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.385,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.840,46
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.225,66

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Conto di Bilancio.

Mo.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	221.671,67	17.318,67	7,81%	204.353,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.354,32	3.354,32	0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi			0,00%	0,00	
Totale	225.025,99	20.672,99	7,81%	204.353,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	678.351,79	
Residui riscossi nel 2017	41.588,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	107.775,40	
Residui (da residui) al 31/12/2017	528.987,42	77,98%
Residui della competenza	204.353,00	
Residui totali	733.340,42	
FCDE al 31/12/2017	599.065,79	81,69%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 241.890,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.875,38	
Residui riscossi nel 2017	28.450,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-9.575,29	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	40.099,43	
Residui totali	40.099,43	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 5.261,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.942,01	
Residui riscossi nel 2017	2.927,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-985,91	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.199,34	
Residui totali	4.199,34	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 93.935,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	466.113,60	
Residui riscossi nel 2017	166.953,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	136.010,16	
Residui (da residui) al 31/12/2017	163.149,56	35,00%
Residui della competenza	340.395,16	
Residui totali	503.544,72	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	597.772,67	436.152,96	338.181,99
Riscossione	597.772,67	436.152,96	337.665,99

I suddetti contributi sono stati destinati esclusivamente al Titolo 2° della spesa.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	175.669,91	173.746,34	139.485,86
riscossione	-	29.519,60	3.299,28
% di riscossione	0,00%	16,99%	2,37%
FCDE	31.799,66	-	8.200,34

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	175.669,97	173.746,30	139.485,86
FCDE corrispondente	31.799,66	0,00	8.200,34
entrata netta	143.870,31	173.746,30	131.285,52
destinazione a spesa corrente vincolata	71.936,00	86.875,00	65.650,00
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,01%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	279.115,62	
Residui riscossi nel 2017	5.606,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.220,75	
Residui (da residui) al 31/12/2017	272.288,53	97,55%
Residui della competenza	136.186,58	
Residui totali	408.475,11	
FCDE al 31/12/2017	40.000,00	9,79%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 45.005,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nel corso dell'esercizio 2016 sono stati incassati canoni per anni arretrati per impianti di telecomunicazioni presso gli impianti sportivi pari ad Euro 44.888,14.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	52.807,53	
Residui riscossi nel 2017	3.524,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	44.888,14	
Residui (da residui) al 31/12/2017	4.394,90	8,32%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	4.394,90	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	2.854.089,53	2.666.318,56	-187.770,97
102 imposte e tasse a carico ente	405.364,84	368.529,38	-36.835,46
103 acquisto beni e servizi	4.047.781,80	4.104.377,03	56.595,23
104 trasferimenti correnti	1.641.257,34	1.351.753,89	-289.503,45
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	564.104,40	534.410,29	-29.694,11
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	167.966,71	84.703,52	-83.263,19
TOTALE	9.680.564,62	9.110.092,67	-570.471,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 4.444,29 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 534.410,29.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,29%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	5,623%	5,229%	4,849%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	12.536.804,03	11.897.783,89	11.320.476,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	639.020,14	634.492,28	664.186,39
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	57.185,18	0,00
Totale fine anno	11.897.783,89	11.320.476,79	10.656.290,40
Nr. Abitanti al 31/12	12.906	12.853	12.906
Debito medio per abitante	921,88	880,77	825,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	600.478,12	564.104,40	534.410,29
Quota capitale	639.020,14	634.492,28	664.186,39
Totale fine anno	1.239.498,26	1.198.596,68	1.198.596,68

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 06.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 345.587,98.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 150.165,54.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	ESERCIZI precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	276.739,58	90.400,37	133.636,71	158.330,79	138.736,65	64.876,26	1.509.409,91	2.372.130,27
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	6.775,00	38.879,22	71.861,18	117.515,40
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	415.280,28	38.843,19	30.886,72	48.562,09	545.962,18	396.027,46	1.104.903,21	2.580.465,13
di cui Tia								0,00
di cui Filti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	692.019,86	129.243,56	164.523,43	206.892,88	691.473,83	499.782,94	2.686.174,30	5.070.110,80
Titolo 4	15.359,10	0,00	0,00	0,00	31.489,81	85.614,00	405.570,43	538.033,34
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.198,46	405.198,46
Tot. Parte capitale	15.359,10	0,00	0,00	0,00	31.489,81	85.614,00	810.768,89	943.231,80
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	19.318,24	557.195,12	0,00	576.513,36
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	13.584,18	12.636,00	1.989,94	8.138,77	35.308,10	44.328,09	30.590,59	146.575,67
Totale Attivi	707.378,96	129.243,56	164.523,43	206.892,88	742.281,88	1.186.920,15	3.527.533,78	6.736.431,63
PASSIVI								
Titolo 1	0,00	17.601,96	0,00	0,00	747.998,92	279.682,87	2.005.083,32	3.050.367,07
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	110.595,85	196.165,95	765.915,11	1.072.676,91
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.198,46	405.198,46
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	33.466,21	3.311,16	1.860,91	13.659,19	20.309,21	54.621,83	164.490,85	291.719,36
Totale Passivi	33.466,21	20.913,12	1.860,91	13.659,19	878.903,98	530.470,65	3.340.687,74	4.819.961,80

W

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di riscossione ordinaria e pre-coattiva dell'IMU e della TASI alla ditta ANDREANI TRIBUTI SRL a seguito della gara d'appalto, con procedura aperta, con offerta economicamente più vantaggiosa, giusta determinazione NRG n. 146 del 16.02.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Amministrazione Comunale con delibera Consiliare n. 33 del 29.07.2017 ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente e con il medesimo atto ha integrato la relazione sulle partecipazioni societarie del Comune di San Pietro in Cariano approvata con deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2017 con l'atto di ricognizione compilato e predisposto dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19/07/2017, riferite alle società partecipate dall'Ente al 23 settembre 2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
A) Proventi della gestione	(+)	9.853.631,16
B) Costi della gestione	(-)	10.008.428,75
RISULTATO DELLA GESTIONE	-	154.797,59
C) Proventi ed oneri finanziari	(+)	504.718,50
D) Rettifiche	(+)	-
E) Proventi ed oneri straordinari	(+)	570.255,78
F) Imposte	(-)	138.492,37
RISULTATO ECONOMICO	-	1.368.264,24

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
2.374.894,04	1.459.482,28	1.511.742,42

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

10

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	38.300,64	-7.660,13	30.640,51
Immobilizzazioni materiali	40.841.092,01	-671.426,63	40.169.665,38
Immobilizzazioni finanziarie	202.142,15	0,00	202.142,15
Totale immobilizzazioni	41.081.534,80	-679.086,76	40.402.448,04
Rimanenze	38.691,79	0,00	38.691,79
Crediti	5.658.946,95	437.198,14	6.096.145,09
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.573.443,98	-677.112,85	896.331,13
Totale attivo circolante	7.271.082,72	-239.914,71	7.031.168,01
Ratei e risconti	47.011,93	14.902,19	61.914,12
			0,00
Totale dell'attivo	48.399.629,45	-904.099,28	47.495.530,17
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	31.003.195,54	-1.030.082,25	29.973.113,29
Fondo rischi e oneri	7.385,20	157.540,46	164.925,66
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	15.870.228,67	-393.976,47	15.476.252,20
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.518.820,04	362.418,98	1.881.239,02
			0,00
Totale del passivo	48.399.629,45	-904.099,28	47.495.530,17
Conti d'ordine	633.775,85	560.372,10	1.194.147,95

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Tuttavia, è stato affidato alla ditta ACCATRE S.R.L. da Marcon (VE) un servizio di affiancamento specialistico nell'utilizzo degli applicativi Halley.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Conti d'ordine

Nel conti d'ordine sono rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- L'Organo di revisione da atto che i dati della parte corrente, espressione dei fatti di gestione, nella sostanza non si discostano in modo significativo dalle risultanze dei rendiconti degli anni passati e dalle previsioni.
- Il sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno appaiono complessivamente adeguati, come pure la qualità delle procedure e delle informazioni risultano sufficientemente affidabili.
- Risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, quali il mantenimento degli equilibri, il pareggio, il contenimento delle spese di personale e il contenimento indebitamento.
- L'Organo di Revisione ritiene che siano stati fatti progressi nel definire il quadro aggiornato dei beni e dei proventi dell'Ente.
- In termini generali i saldi della gestione finanziaria risultano attendibili.
- Pur apparendo congrui i fondi crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi, l'Organo di revisione suggerisce di monitorare con frequenza ogni lite e vertenza potenzialmente generatrice di esborsi straordinari, perdite di risorse o svalutazioni del patrimonio.
- L'organo di revisione raccomanda di sollecitare opportunamente gli agenti contabili esterni ed interni al rispetto degli adempimenti imposti dall'ordinamento.
- L'Organo di revisione, pur avendo espresso un sostanziale giudizio favorevole sul consolidato, soprattutto in considerazione della mancanza di esperienze precedenti, suggerisce di prestare maggior attenzione alle procedure di consolidamento, puntando su

una adeguata formazione del personale interno e predisponendo gli strumenti per una totale trasparenza.

- Al fine della conservazione del patrimonio comunale e onde evitarne il depauperamento, l'Organo di revisione invita l'amministrazione ad una gestione attenta al conseguimento di risultati economici non negativi, perlomeno nel medio lungo periodo.
- L'organo di Revisione prendendo atto che l'attività di riscossione ordinaria e pre-coattiva dell'IMU e della TASI è stata nel corso del 2017 esternalizzata affidando l'incarico del servizio alla ditta ANDREANI TRIBUTI SRL, rileva i risultati positivi che sono stati conseguiti nel corso del primo anno ed invita quindi l'Amministrazione a proseguire con tale attività di controllo.
- L'Organo di revisione invita l'amministrazione a proseguire nel definire gli obiettivi in modo coerente rispetto ai principi della riforma contabile, fornendo incentivi e impartendo direttive e istruzioni tese a realizzare un collegamento e un coordinamento sempre più efficiente fra i diversi Settori. D'altro canto il mancato raggiungimento degli obiettivi dovrà produrre le conseguenze previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sulla parte variabile delle retribuzioni dei responsabili.
- Si raccomanda, come previsto dalle disposizioni vigenti di legge, di verificare costantemente gli equilibri di bilancio nel corso della gestione 2018 e, soprattutto, prima di utilizzare l'avanzo d'amministrazione accertato in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Palma dott.ssa Miriam

